



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

52

del

23/11/2016

(Proposta n. 52 del 23/11/2016)

Oggetto: **oggetto: Progetto Life Sec Adapt - Adesione del Comune di Fabriano al "Patto dei Sindaci per il Clima e L'Energia"**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione ;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- Il Comune di Fabriano, con delibera di Consiglio comunale n° 118 del 30/10/2012 ha, nell'ambito del Progetto City Sec, aderito al "Patto dei Sindaci" sopra citato.
- Il 16 aprile 2013, la Commissione Europea ha adottato la Strategia Europea di Adattamento ai cambiamenti climatici, introducendo un quadro normativo mirato a rendere l'Unione Europea sempre più pronta ad affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici, attraverso un sostegno agli Stati Membri, alle organizzazioni transnazionali e agli operatori locali con adeguate azioni a livello centralizzato. La strategia si basa su tre principali obiettivi:
 1. Promuovere e supportare l'azione da parte degli Stati Membri;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

52

del

23/11/2016

2. Promuovere l'adattamento nei settori particolarmente vulnerabili, facendo sì che l'Europa possa contare su infrastrutture più resilienti e promuovendo l'uso delle assicurazioni per la tutela contro le catastrofi;
 3. Assicurare processi decisionali informati, colmando le lacune nelle conoscenze in fatto di adattamento e dando maggiore impulso alla piattaforma europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (Climate-ADAPT).
- A marzo 2014, la Commissione Europea ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt", quale azione chiave della Strategia Europea di Adattamento ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di adattamento al cambiamento climatico attraverso lo sviluppo di strategie locali di adattamento ai cambiamenti climatici, contribuendo al perseguimento degli obiettivi della Strategia stessa.
 - il 15 ottobre 2014, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (allegato e parte integrante della presente deliberazione) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
 - Il 23/10/2014 l'Unione Europea ha adottato il quadro per il clima e l'energia 2030. Tale documento fissa tre obiettivi principali da conseguire entro l'anno indicato, impegnando gli Stati Membri a:
 1. una riduzione almeno del 40% delle emissioni di gas a effetto serra (rispetto ai livelli del 1990);
 2. una quota almeno del 27% di energia rinnovabile;
 3. un miglioramento almeno del 27% dell'efficienza energetica.
 - L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
 - In linea con i nuovi obiettivi europei in tema di clima ed energia, la Sustainable Energy Community (SEC) della Regione Marche, di cui il Comune di Fabriano è parte, ha manifestato la volontà di proseguire il percorso virtuoso intrapreso a favore dell'implementazione di politiche e piani di sostenibilità energetica e di riduzione di emissioni di gas serra in ambito locale, ponendo altresì l'accento sulla necessità di adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.
 - Nell'ambito della programmazione europea 2014-2020, la Commissione Europea ha lanciato il Programma LIFE 2014-2020, principale strumento finanziario dell'UE



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

52

del

23/11/2016

per sostenere progetti nel settore ambientale e del cambiamento climatico. In particolare il sottoprogramma “Azione per il clima” mira a sviluppare ed attuare soluzioni innovative per rispondere alla sfida dei cambiamenti climatici in tutta Europa.

Dato atto che:

- In data 15 ottobre 2014, SVIM SpA in partenariato con ulteriori 22 partner provenienti da Italia, Croazia, Spagna e Grecia, ha presentato il progetto Life SEC Adapt a valere sul Programma LIFE 2014-2020- Azione per il Clima.
- Il progetto è stato definitivamente ammesso al finanziamento in data 10 luglio 2015, con la firma del *Grant Agreement* tra SVIM e l'EASME, l'Agenzia incaricata dalla Commissione Europea per la gestione del Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020).
- Il Life SEC Adapt mira ad aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici dei comuni partner coinvolti, attraverso l'adesione alla *Mayor Adapt Initiative* e la declinazione degli obiettivi europei in materia di clima, nelle politiche, strategie ed interventi a livello locale.
- Gli obiettivi specifici del progetto “LIFE Sec Adapt ” sono:
 - a) - sensibilizzare i decisori politici a livello regionale e locale sulla importanza di adottare strategie di adattamento climatico attraverso processi di *capacity building* basati sul trasferimento di *know how, best practices e lessons learnt* volti a ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici nei territori di riferimento;
 - b) - migliorare le conoscenze degli amministratori locali e regionali in termini di rischi e vulnerabilità presenti nei territori di riferimento favorendo lo sviluppo di strategie di adattamento climatico capaci di rispondere efficacemente ad eventi climatici estremi riducendone, nel lungo periodo, gli impatti sociali, economici ed ambientali;
 - c) - **sviluppare strategie e piani di adattamento a cambiamenti climatici** nei 17 Comuni beneficiari diretti delle azioni progettuali tramite **l'adesione alla Mayor Adapt Initiative** e l'integrazione dei PAES (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile) esistenti con specifiche azioni per l'adattamento climatico;
 - d) - realizzare e testare *l'Energy and Climate Monitoring System* con finalità di monitoraggio e verifica sullo stato di avanzamento delle azioni integrate di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici adottate nei comuni beneficiari del progetto;
 - e) - favorire l'adozione di politiche ed azioni integrate su area vasta attraverso la redazione di un *Policy recommendation Paper* per l'implementazione di una strategia macro-regionale condivisa su clima ed energia.
- Il 15 ottobre 2015, la Commissione Europea ha lanciato il “Patto dei Sindaci per il



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

52

del

23/11/2016

Clima e l'Energia". La nuova iniziativa ha sostituito, integrandole, le due precedenti iniziative "Patto dei Sindaci" e "Mayors Adapt" definendo i tre pilastri del Patto rafforzato: mitigazione, adattamento ed energia sostenibile.

- Preso atto che, come esplicitato nell'Allegato 4 - QAs for cities on new Covenant allegato al presente documento, a partire dal 1° Novembre 2015, non è più possibile aderire alla "Mayors Adapt", in occasione della riunione di coordinamento tenutasi in data 12 febbraio 2016, come da verbale conservato agli atti della SVIM, i partner marchigiani hanno formalizzato la decisione di aderire al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", mantenendo di fatto inalterati ulteriori attività, outputs e risultati di progetto.

Considerato che:

- Da quanto sopra si rende necessario provvedere all'implementazione del "Patto dei Sindaci", approvato con delibera di Consiglio comunale n° 118 del 30/10/2012, nell'ambito del Progetto City Sec, con la nuova linea strategica di cui sopra, che ha dato origine al nuovo "Patto dei Sindaci per il Clima e per l'Energia"

Ritenuto di:

- condividere l'iniziativa e procedere all'approvazione del documento "Patto dei Sindaci per il Clima e per l'Energia";

DATO ATTO CHE Ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa / entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore.

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

PROPONE

1. di ritenere la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Di aderire al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", dando mandato al Sindaco



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

52

del

23/11/2016

di compilare, sottoscrivere e trasmettere per via telematica il format di adesione alla suddetta iniziativa, impegnando il Comune di Fabriano a raggiungere gli obiettivi di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico previsti dall'iniziativa stessa.

3. Di mettere in comune visione, risultati, esperienza e know-how acquisito dal Comune su tematiche relative a clima ed energia con le altre autorità locali dell'Unione Europea ed oltre i confini dell'Unione stessa attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.
4. Di dare atto che il Patto sarà sottoscritto dal Sindaco e che l'avvenuta adesione sarà immediatamente comunicata alla Commissione Europea;
5. Di nominare quale Responsabile del procedimento la Dott.ssa Simona Carini
6. Di dare atto che mentre l'approvazione del presente atto non comporta impegno di spesa, le attività declinate nel Patto dei Sindaci per il Clima e per l'Energia" trovano copertura finanziaria negli stanziamenti di bilancio già previsti per le attività del progetto "Life", spesa che è compatibile con gli stanziamenti del Bilancio, nonché con le regole della Finanza Pubblica.

Il Dirigente

Arch. Roberto Evangelisti

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

52

del

23/11/2016

Oggetto: oggetto: Progetto Life Sec Adapt - Adesione del Comune di Fabriano al "Patto dei Sindaci per il Clima e L'Energia"

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica;

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Evangelisti Arch. Roberto)



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

52

del

23/11/2016

Oggetto: oggetto: Progetto Life Sec Adapt - Adesione del Comune di Fabriano al "Patto dei Sindaci per il Clima e L'Energia"

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

[] PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

La sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile;

[]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Il sottoscritto, **[Nome del sindaco (o di altro rappresentante equivalente)], [Sindaco (o titolo professionale)]** di **[Nome dell'autorità locale]** è stato designato dal **[Consiglio comunale (o organo decisionale equivalente)]** il **[data]** a firmare il **Patto dei sindaci per il clima e l'energia**, essendo pienamente consapevole degli impegni sottoscritti nel [Documento di impegno](#) ufficiale e sintetizzati di seguito.

Pertanto, l'autorità locale che rappresento si impegna in particolare a:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico.

Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:

- realizzare un **inventario di base delle emissioni** e una **valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico**;
- presentare un **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima** entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
- presentare una **relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica**.

Il sottoscritto acconsente a che l'autorità locale che rappresenta sia sospesa dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti.

[Nome e indirizzo completo dell'autorità locale]

[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]



FIRMA



IL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Noi, Sindaci firmatari del presente Patto, condividiamo la visione per un futuro sostenibile, a prescindere dalle dimensioni del nostro comune o dalla sua ubicazione geografica. Tale visione comune anima la nostra azione volta ad affrontare le sfide interconnesse: mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, adattamento ed energia sostenibile. Insieme, siamo pronti ad adottare misure concrete a lungo termine che forniscano un contesto stabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per le generazioni presenti e per quelle future. È nostra responsabilità collettiva costruire territori più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE:

il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo, esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini. Esse condividono la responsabilità delle azioni per il clima con il livello regionale e nazionale e sono disposte ad agire senza tener conto degli impegni delle altre parti; le autorità locali e regionali, in tutti i contesti socio-economici e in qualsiasi area geografica, sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio a fronte dei diversi impatti del cambiamento climatico. Sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta tuttavia un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;

la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia. Affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, intendiamo costruire infrastrutture e comunità inclusive, resilienti ai cambiamenti climatici e ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; rilanciare l'economia locale e creare posti di lavoro; consolidare l'impegno e la cooperazione dei portatori di interesse;

le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire ai cittadini energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili.



NOI, SINDACI, CONDIVIDIAMO UNA VISIONE COMUNE PER IL 2050 CHE MIRA A CONSEGUIRE:

- territori decarbonizzati, contribuendo così a contenere l'incremento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi nel dicembre 2015;
- territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;
- accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica.

PER CONCRETIZZARE QUESTA VISIONE, NOI SINDACI CI IMPEGNAMO A:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la nostra resilienza adattandoci agli effetti del cambiamento climatico;
- mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.

Per tradurre in azioni concrete l'impegno delle nostre autorità locali, ci impegniamo a seguire passo per passo la tabella di marcia presentata nell'allegato I, tra cui lo sviluppo di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e a realizzare un monitoraggio costante del suo andamento.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE IL NOSTRO IMPEGNO RICHIEDE:

- una forte leadership politica;
- la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- un'(inter)azione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;

- la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e soggetti attivi in un sistema energetico che gestisca la domanda;
- un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";
- l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;
- adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;
- una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

NOI, SINDACI, ACCOGLIAMO FAVOREVOLMENTE:

- l'iniziativa della Commissione europea che riunisce i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;
- il sostegno fornito dalla Commissione europea all'estensione del modello del Patto dei sindaci ad altre parti del mondo grazie al Patto globale dei sindaci;
- il sostegno fornito dal Comitato delle Regioni, voce istituzionale delle autorità locali e regionali dell'UE, al Patto dei sindaci e ai suoi obiettivi;
- l'assistenza prestata dagli Stati membri, dalle Regioni, dalle Provincie e dalle città promotrici e da altre strutture istituzionali alle autorità locali per ottemperare agli impegni in materia di mitigazione e adattamento assunti nell'ambito del Patto dei sindaci.

NOI, SINDACI, INVITIAMO:

– LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:

- unirsi a noi nella comunità del Patto dei sindaci;
- condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità nell'ambito del Patto dei sindaci.



– **LE AUTORITÀ REGIONALI/SUBNAZIONALI A:**

- fornirci orientamenti strategici, politiche, sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei nostri piani d'azione e delle misure correlate;
- aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

– **I GOVERNI NAZIONALI A:**

- assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare il cambiamento climatico e a fornire un adeguato sostegno strategico, tecnico e finanziario per la preparazione e l'attuazione delle nostre strategie locali di mitigazione e adattamento;
- coinvolgerci nella preparazione e attuazione delle strategie nazionali di mitigazione e adattamento;
- garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento per sostenere l'azione per il clima e l'energia a livello locale;
- riconoscere l'impatto dei nostri sforzi a livello locale, tenere conto delle nostre esigenze e dar conto delle nostre opinioni nei consessi europei e internazionali sul clima.

– **LE ISTITUZIONI EUROPEE A:**

- consolidare i quadri strategici che sostengono l'attuazione di strategie a livello locale per il clima e l'energia e la cooperazione tra città;
- fornirci un'adeguata assistenza operativa, tecnica e promozionale;
- continuare a includere il Patto dei sindaci nei pertinenti programmi, politiche e attività di sostegno dell'Unione europea, coinvolgendoci al tempo stesso nelle fasi di preparazione e attuazione;
- continuare a mettere a disposizione opportunità di finanziamento per l'attuazione dei nostri impegni e a proporre strutture dedicate di assistenza allo sviluppo dei progetti che ci aiutano a sviluppare, bandire e avviare programmi d'investimento;
- riconoscere il nostro ruolo e i nostri sforzi in materia di mitigazione e adattamento e condividere i nostri risultati con la comunità internazionale.



– **ALTRI SOGGETTI INTERESSATI¹ A:**

- mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che integrano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale, aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti;
- diventare protagonisti attivi della transizione energetica e sostenerci attraverso la partecipazione nell'azione delle comunità.

¹ Ad es., settore privato, istituzioni finanziarie, società civile, comunità scientifica e accademica.



ALLEGATO I

IL PATTO DEI SINDACI: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

UNA TABELLA DI MARCIA COMUNE PER UNA VISIONE CONDIVISA

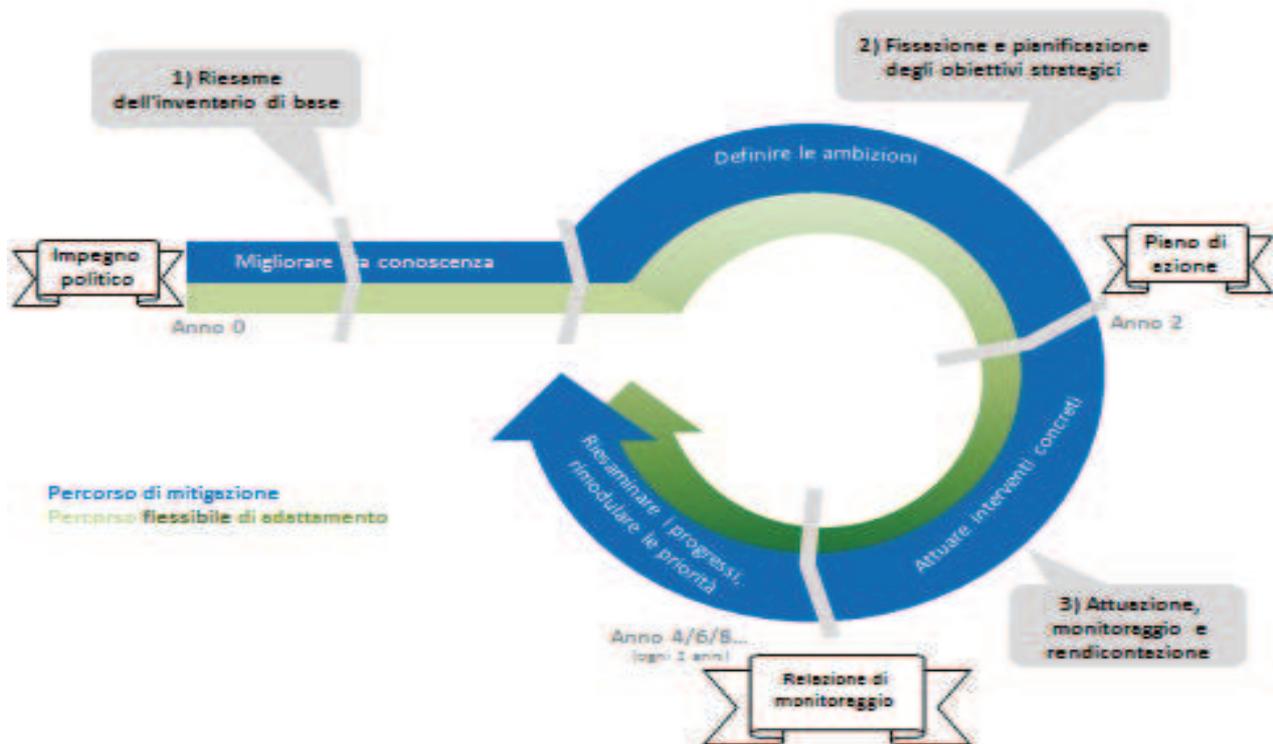
Per raggiungere i propri obiettivi in materia di mitigazione e adattamento, i firmatari del Patto dei sindaci s'impegnano a compiere una serie di passi:

PASSI/PILASTRI	MITIGAZIONE	ADATTAMENTO
1) Avvio e revisione dell'inventario di base	Preparare un inventario di base delle emissioni	Preparare una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
2) Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici	Presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima , integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento* nelle pertinenti politiche, strategie e piani <u>entro due anni dalla decisione del consiglio comunale</u>	
3) Attuazione, monitoraggio e rendicontazione	Relazione di avanzamento <u>ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima</u> sulla piattaforma dell'iniziativa	

* *La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono — si veda di seguito il paragrafo "Percorso di adattamento".*

Il primo e il secondo anno sono propedeutici alla redazione del piano, poiché le attività sono incentrate sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni e i loro rispettivi potenziali di riduzione, principali rischi climatici e vulnerabilità e sfide attuali/future ad essi correlate), sull'individuazione delle priorità in termini di mitigazione e adattamento e sui primi successi, rafforzando la partecipazione a livello comunitario e mobilitando risorse e capacità adeguate per intraprendere le azioni necessarie. Gli anni successivi s'incentreranno sul rafforzamento e l'aumento graduale delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.

PERCORSI FLESSIBILI, ADATTABILI ALLE REALTÀ LOCALI:



Il Patto dei sindaci definisce un quadro d'azione che aiuta le autorità locali a tradurre in pratica le loro ambizioni in materia di mitigazione e adattamento, tenendo presente la diversità del territorio. Le città firmatarie sono lasciate libere di scegliere il modo migliore per attuare le proprie azioni a livello locale. Sebbene le priorità siano diverse, le autorità locali sono invitate ad agire in maniera olistica e integrata.

– Percorso di mitigazione

Il percorso di mitigazione offre ai firmatari una certa flessibilità, in particolare per quanto concerne l'inventario delle emissioni (ad es. anno di riferimento iniziale, settori fondamentali da affrontare, fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzata per la rendicontazione², ecc.).

– Percorso di adattamento

Il percorso di adattamento viene mantenuto sufficientemente flessibile per integrare le nuove conoscenze e scoperte e per tenere conto delle mutevoli condizioni e capacità dei firmatari. Entro due anni deve essere eseguita, come concordato, una valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, i cui risultati getteranno le basi per stabilire come rendere il territorio più resiliente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata nel Piano d'azione per l'energia sostenibile

²

I firmatari possono decidere di comunicare le emissioni in CO₂ (anidride carbonica) o CO₂ equivalente. Quest'ultima modalità consente loro di tenere conto di altre emissioni di gas serra, in particolare CH₄ (metano) e N₂O (ossido di azoto).



e il clima e/o inclusa in altri documenti di programmazione correlati, può essere consolidata e rimodulata con il passare del tempo. Le azioni "senza rimpianti" potrebbero essere considerate per prime e negli anni essere completate da altre azioni (ad es. quando la situazione viene riesaminata ogni due anni, in occasione delle revisioni del Piano d'azione); in questo modo l'adattamento potrà avvenire per tempo e a costi minori.

UN MOVIMENTO CREDIBILE E TRASPARENTE:

- **Approvazione politica:** l'impegno, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri documenti di programmazione correlati devono essere ratificati mediante una risoluzione/delibera del consiglio comunale. In questo modo viene garantito il sostegno politico a lungo termine.
- **Un quadro solido, coerente, trasparente e armonizzato per la raccolta dei dati e le attività di rendicontazione:** sulla base delle esperienze dei Comuni, delle Regioni e delle reti di città, la metodologia del Patto dei sindaci fa affidamento su una solida base tecnica e scientifica sviluppata di concerto con la Commissione europea. Sono stati sviluppati principi metodologici e modelli di rendicontazione comuni, che consentono ai firmatari di monitorare, comunicare e divulgare pubblicamente, in modo sistematico e strutturato i progressi compiuti. Una volta presentato il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima viene divulgato via il profilo online del firmatario sul sito web del Patto dei Sindaci. Tutto questo a garanzia della trasparenza, dell'affidabilità e della comparabilità delle azioni per il clima a livello locale.
- **Riconoscimento e alta visibilità degli sforzi compiuti:** i risultati individuali e collettivi, raccolti mediante i modelli di rendicontazione, sono messi a disposizione del pubblico — sul sito web del Patto dei sindaci — per essere fonte d'ispirazione e facilitare gli scambi e l'autovalutazione. La comunicazione di dati tramite il Patto dei sindaci consente ai firmatari di dimostrare l'enorme impatto delle azioni da loro intraprese sul territorio. I dati compilati nel quadro delle attività di rendicontazione del Patto dei sindaci forniscono anche ai legislatori nazionali, europei e internazionali un feedback indispensabile sulle azioni a livello locale.
- **Valutazione dei dati comunicati dai firmatari:** questo controllo di qualità concorre a garantire l'attendibilità e l'affidabilità dell'intera iniziativa del Patto dei sindaci.
- **Sospensione in caso di inottemperanza:** i firmatari acconsentono a essere sospesi dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'Ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti. Questa procedura è volta a garantire trasparenza, solidità e correttezza nei confronti degli altri firmatari che mantengono i propri impegni.



ALLEGATO II

CONTESTO

I firmatari del Patto dei sindaci aderiscono al movimento nella piena consapevolezza delle seguenti considerazioni:

- il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo [Quinto rapporto di valutazione](#) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- sulla base dei risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 2 °C rispetto ai livelli preindustriali;
- nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di [obiettivi di sviluppo sostenibile](#) (SDG – *Sustainable Development Goals*); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale "assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti"; l'obiettivo 11 chiede di "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e l'obiettivo 13 di "avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti";
- l'iniziativa [energia sostenibile per tutti](#) lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: "garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni", "raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica" e "raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale";
- la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della [Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici](#) (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per [l'Unione dell'energia](#) (CE, 2015) e nella strategia europea per la [sicurezza energetica](#) (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;



- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il [quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030](#) che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;
- la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "[tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050](#)" finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006).

ALLEGATO III

GLOSSARIO

- **Adattamento:** le azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.
- **Cambiamento climatico:** qualsiasi cambiamento del clima nel corso del tempo, dovuto alla naturale variabilità o imputabile all'azione dell'uomo.
- **Inventario delle emissioni:** quantificazione della quantità di gas serra (CO₂ o CO₂ equivalente) emessa a causa del consumo energetico nel territorio di un firmatario del Patto dei sindaci durante un anno specifico; consente di individuare le principali fonti di emissioni e i rispettivi potenziali di riduzione.
- **Mitigazione:** le azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.
- **Relazione di monitoraggio:** documento che i firmatari del Patto dei sindaci si impegnano a trasmettere ogni due anni dalla data di presentazione del proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, che delinea i risultati intermedi della sua attuazione. La relazione ha l'obiettivo di verificare il conseguimento degli obiettivi previsti.
- **Opzioni (adattamento) "senza rimpianti":** attività che offrono vantaggi economici e ambientali immediati. Sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.
- **"Prosumer" (prosumatori):** consumatori proattivi, che oltre a consumare energia si assumono anche la responsabilità della sua produzione.
- **Resilienza:** la capacità di un sistema sociale o di un ecosistema di assorbire i fattori perturbanti mantenendo le stesse modalità di funzionamento di base e la capacità di adattarsi allo stress e al cambiamento (climatico).
- **Valutazione del rischio e della vulnerabilità:** un'analisi che determina la natura e la portata del rischio prendendo in esame i potenziali pericoli e valutando la vulnerabilità che potrebbe costituire una minaccia potenziale o nuocere a persone, beni, mezzi di sostentamento e all'ambiente da cui essi dipendono; consente di individuare le aree di criticità fornendo così informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe prendere in esame i rischi correlati a inondazioni, temperature estreme e ondate di calore, siccità e penuria idrica, tempeste e altri eventi climatici estremi, incremento degli incendi boschivi, innalzamento del livello del mare ed erosione costiera (laddove pertinente).
- **Rischio:** probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici o ambientali (ad es. decessi, condizioni di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero colpire una specifica comunità o società particolarmente vulnerabile in un periodo specifico in futuro.



- **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima:** documento fondamentale in cui i firmatari del Patto dei sindaci descrivono come intendono tradurre in pratica gli impegni assunti. Definisce le azioni per la mitigazione e l'adattamento poste in essere per conseguire gli obiettivi, unitamente alle scadenze temporali e alle responsabilità attribuite.
- **Vulnerabilità:** il grado in cui un sistema è esposto agli effetti avversi del cambiamento climatico, tra cui la variabilità del clima e gli eventi climatici estremi (il contrario di resilienza) ed è incapace di farvi fronte.



Miguel ARIAS CAÑETE

Membro della Commissione europea

Bruxelles,
Ares(2015)s 4984133

Egregio signor Sindaco/Gentile signora Sindaco,

La comunità internazionale ha raggiunto un accordo storico sui cambiamenti climatici alla conferenza COP21 di Parigi. Tale accordo rappresenta un impegno universale verso le generazioni future e riconosce il ruolo fondamentale delle città e degli altri enti subnazionali per fronteggiare e reagire ai cambiamenti climatici.

Con gli obiettivi per il clima e l'energia stabiliti per il 2020 e quelli recentemente introdotti per il 2030, l'Unione europea è in prima linea nella lotta contro i cambiamenti climatici e nella modernizzazione dei sistemi energetici. La città e la regione che Lei rappresenta sono state e continueranno ad essere partner di vitale importanza per il raggiungimento dei nostri ambiziosi obiettivi per il clima e l'energia. Avviato nel 2008 e con oltre 6 600 firmatari in 57 paesi, il Patto dei sindaci è l'esempio migliore del grande impegno di comuni e regioni, che di questo passo entro il 2020 ridurranno le emissioni di CO₂ del 28%. Nel 2014 è stata lanciata Mayors Adapt, un'iniziativa parallela per aiutare le città ad adattarsi ai cambiamenti climatici oltre che a prevenirli. Ringrazio coloro che attraverso l'originaria iniziativa Patto dei sindaci e la successiva Mayors Adapt hanno già intrapreso azioni legate al clima e all'energia.

Oggi queste due iniziative si sono fuse per formare un fronte unito nella lotta contro i cambiamenti climatici. Invito tutti Voi ad aderire al **nuovo Patto integrato dei sindaci per il clima e l'energia** e a costruire un movimento di città e di comunità pronte ad affrontare una triplice sfida:

- 1) ridurre le emissioni di gas serra di almeno il **40% entro il 2030**, principalmente attraverso una migliore gestione dell'energia a livello locale basata su misure di efficienza, soluzioni integrate intelligenti e promozione di energie rinnovabili;
- 2) migliorare la resilienza sia mitigando gli effetti dei cambiamenti climatici che **adattandosi** ad essi;
- 3) mettere in comune la visione, i risultati, l'esperienza e le conoscenze con le altre autorità locali e regionali all'interno dell'UE e oltre i suoi confini attraverso la cooperazione diretta e lo scambio tra pari, costruire partenariati internazionali con altre regioni del mondo nell'ambito del Patto mondiale dei sindaci lanciato alla COP21 dal vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'Unione dell'energia, Maroš Šefčovič.

Rue de la Loi, 200
B-1049 Bruxelles
Tel. +32 2 2955675

Alla cerimonia congiunta delle iniziative Patto dei sindaci e Mayors Adapt tenutasi a Bruxelles il 15 ottobre 2015, i rappresentanti delle città europee hanno approvato il nuovo Patto dei sindaci per il clima e l'energia. Tale movimento integrato sfrutta al meglio le sinergie tra la mitigazione dei gas serra e l'adattamento ai cambiamenti climatici al fine di creare nuove opportunità per un'energia sostenibile, intelligente ed efficiente in tale contesto.

Trattare queste strategie complementari come una strategia unica porterà sinergie e benefici comuni, renderà l'intero processo più efficace e più efficiente in termini di costi, aiuterà a sfruttare il sostegno politico e a rafforzare il coordinamento tra gli uffici comunali. Allo stesso tempo il nuovo Patto integrato dei sindaci si baserà sui punti di forza comparativi delle iniziative precedenti, tra cui gli impegni politici, la responsabilizzazione, la pianificazione ben strutturata, il monitoraggio e il supporto tecnico ai firmatari.

La partecipazione a questo nuovo movimento è volontaria e aperta a tutte le autorità locali e regionali d'Europa con modalità che si adattano alle loro diverse situazioni. I firmatari riceveranno il sostegno degli uffici del Patto dei sindaci e di Mayors Adapt, che li aiuteranno durante tale processo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti si trovano in allegato alla presente e sul sito aggiornato comune del Patto dei sindaci e di Mayors Adapt¹, in cui trovano riscontro gli obiettivi del nuovo Patto integrato per il clima e l'energia.

La invito a dimostrare il Suo impegno aderendo al nuovo Patto integrato dei sindaci per il clima e l'energia e sottoscrivendo la dichiarazione d'intenti allegata alla presente.

Con il Suo impegno, l'Europa sarà meglio preparata a realizzare la transizione verso una società sostenibile a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, e inoltre sarà in grado di trasformare questo successo in un modello che potrà essere adottato in altre regioni del mondo.

Sarò lieto di ricevere il Suo contributo a questo importante compito.

Distinti saluti.

Allegati: Dichiarazione d'intenti, documento "Domande e Risposte"

¹ http://www.pattodeisindaci.eu/index_it.html.

Q&As for cities

Merging climate change mitigation (Covenant of Mayors) and adaptation (Mayors Adapt) under one single umbrella initiative (Covenant of Mayors for Climate & Energy)

- What does this mean in practice? -

Target audiences:

- All Covenant of Mayors and Mayors Adapt Signatories.
- Any other local authorities interested in joining the new initiative.

Purposes:

- Inform cities and other stakeholders about the reasons for and the implications of the Covenant of Mayors and Mayors Adapt merge into an integrated initiative.
- Clarify the modalities (incl. the signing and other administrative procedures) under the new initiative.

Q&As – Contents

The new initiative in a nutshell

1. Why merge the “Covenant of Mayors” and “Mayors Adapt” under one umbrella initiative?
2. What is this new initiative about (vision, ambition and scope of action)?
3. What commitments do signatories have to fulfil?
4. Can you give concrete examples of mitigation measures in towns and cities?
5. Can you give concrete examples of adaptation measures in towns and cities?
6. Why join? What do signatories get in return?
7. What’s so special about the new initiative?

The practicalities for existing signatories

8. I am already a signatory of the Covenant of Mayors and/or Mayors Adapt, do I have to join to the new initiative?
9. I am already a signatory of the Covenant of Mayors and/or Mayors Adapt, do I need to update my commitments and the related documents (BEI/MEI/SEAP, local adaptation strategy/plan)?
10. I am already a signatory of the Covenant of Mayors and/or Mayors Adapt. If I wish to continue my participation beyond 2020, do I need to sign up to the new initiative?

The modalities for new signatories

11. I am not a signatory of the Covenant of Mayors or Mayors Adapt but I would still like to join, can I sign up now to any of them?
12. I am not a signatory of the Covenant of Mayors or Mayors Adapt but I would like to join the new initiative, how to join?
13. I have signed up to the new initiative – what’s next (submitting plan, monitoring and reporting)?

Q&As

The new initiative in a nutshell

1. Why merge the “Covenant of Mayors” and “Mayors Adapt” under one umbrella initiative?

- The international community has reached a historical agreement on climate change at the COP 21¹ conference in Paris. The agreement recognises the important role that cities and other subnational authorities have to address and respond to climate change. The agreement also encourages cities and other subnational authorities to deal with climate change mitigation and adaptation in a holistic and integrated manner.
- Mitigation of greenhouse gases and adaptation to climate change are complementary strategies for dealing with climate change. Dealing with mitigation and adaptation as one can therefore bring co-benefits and win-win solutions, make the whole process more effective and cost-efficient, help harness political support and strengthen coordination among municipal departments.
- A broad survey conducted by the Covenant of Mayors Office with the support of the Committee of the Regions in summer 2015 showed that a wide majority of cities were in favour of bringing both climate change pillars closer and merging both initiatives (Covenant of Mayors and Mayors Adapt) to promote a coordinated climate action.
- The new European policy context (i.e. the 2030 climate and energy framework agreed by EU leaders, the EU adaptation strategy and the Energy Union with forward looking climate policy) provides an opportunity for the further development of the Covenant of Mayors initiative and the reinforcement of linkages between the Covenant of Mayors and Mayors Adapt. The EU has set a domestic greenhouse gas emission reduction target of at least 40% by 2030 which would support the shift to a low-carbon energy system and contribute to a more climate-resilient Europe. Local authorities have already shown they can make a crucial contribution in achieving these goals.

2. What is the new initiative (vision, ambition, scope of action)?

- The new initiative was launched on 15 October at the 2015 Joint Covenant of Mayors and Mayors Adapt Ceremony. It constitutes the mainstream European movement involving local authorities and their citizens in the fight against climate change.
- This initiative defines renewed commitment(s) and a shared (post-2020) vision in order to tackle interconnected challenges: climate change mitigation, adaptation and sustainable energy.
- The vision is threefold:
 - Accelerating the reduction of carbon or greenhouse gas emissions in our territories, thus contributing to keeping average global warming below 2°C;
 - Strengthening our capacities to adapt to unavoidable climate change impacts, thus making our territories more resilient;
 - Increasing energy efficiency and the use of renewable energy sources on our territories, thus ensuring universal access to secure, sustainable and affordable energy services for all.
- The initiative also proposes a new “global chapter” by inviting signatories to share their vision, results, experience and know-how with fellow local and regional authorities within the EU and beyond.

¹ United Nations Framework Convention on Climate Change, Twenty-first session of the Conferences of the Parties.

3. What commitments do signatories have to fulfil?

- Signatories commit to reducing carbon or greenhouse gases emissions across their territory by at least 40% by 2030 and to increasing their resilience to the impacts of climate change.
- To translate their commitments into action, they commit to submitting a Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP) within two years following the formal signing, including the mainstreaming of adaptation considerations into relevant policies, strategies and plans. The action plan(s) must be based on a “Baseline Emissions Inventory” (BEI) for mitigation and include a “Climate Change Risk and Vulnerability Assessment” for adaptation. The SECAP will be published on the new Covenant website. Signatories have to report on the implementation of their SECAP every two years. At this occasion, they can readjust their priorities and review the SECAP to make sure they achieve their targets.

4. Can you give concrete examples of mitigation measures in towns and cities?

- Towns and cities account for a substantial amount of CO₂ emissions and they play a crucial role in mitigating climate change, namely through the reduction of CO₂ emissions. Their actions include, among others:
 - Improving energy efficiency in buildings, which helps reduce energy consumption and therefore CO₂ emissions;
 - Promoting local renewable energy sources to secure low-carbon energy supplies;
 - Fostering smart energy solutions to make the most of new technologies allowing users to consume only the necessary energy and at the most appropriate time;
 - Promoting sustainable mobility and reducing CO₂ emissions from transport;
 - Better information and awareness-raising of citizens so that they can adjust their behaviour and make smart choices without compromising on their comfort.

5. Can you give concrete examples of adaptation actions in towns and cities?

- Urban adaptation means assessing major climate risks and vulnerabilities of your municipality and planning accordingly how you tackle and reduce these risks. Many local authorities are already taking action, e.g. through civil protection, water management or urban planning.
 - Incorporating climate change adaptation concerns into new constructions and retrofitting measures (e.g. sewage systems, buildings, energy and transport systems).
 - Using and expanding green infrastructures (e.g. parks, forests, wetlands, green walls and roofs) to reduce temperatures in cities, improve soil permeability and better manage flood risks.
 - Combining green and grey infrastructures (e.g. construction measures using engineering services).
 - 'Soft' measures such as emergency systems, the provision of appropriate information to citizens most exposed to risks and encouraging behavioural changes accordingly.

6. Why join? What do signatories get in return?

- Participating local authorities will be able to benefit from the following:
 - Visibility and communication on cities' commitment, notably on the initiative's website;
 - Practical support in the form of a helpdesk for operational questions, and at dedicated events organised by the Office managing the initiative;
 - Networking, twinning and capacity building opportunities through regular events and online platform;
 - Knowledge support through robust guidance materials and tools to analyse, plan, implement and monitor their local energy and climate actions;
 - A common monitoring and reporting framework for participating cities;
 - Synergies with relevant stakeholders & other EU initiatives and easier access to designated EU funding (e.g. under the Smart Cities and Communities European Innovation Partnership in Horizon 2020, LIFE etc.).

7. What's so special about this new initiative?

-  The Covenant of Mayors for Climate & Energy is the unique initiative shaped by cities and for cities. It constitutes a strong bottom-up movement uniting local and regional authorities around common commitments and a shared vision.
-  It has proven to be a mainstream EU policy instrument (and therefore embedded in EU policies), which may enable further financing opportunities for cities (e.g. ELENA, created under the impulse of the Covenant, but also Horizon 2020, LIFE...).
-  It is built upon a unique multi-level governance model, engaging national and sub-national authorities as appropriate for a successful implementation of the local sustainable energy and climate policies.
-  It proposes a clear and flexible framework for action, an integrated and holistic approach from political commitment to the preparation and implementation of action plans (i.e. common methodological principals and reporting templates for all, jointly developed by leading city networks together with the European Commission, and in consultation with cities) – that enables local authorities to track, report, and publicly disclose their data in a structured and systematic manner.
-  Recognition and high visibility of the efforts undertaken: The (individual and collective) results are made publicly available on the Covenant website to inspire, facilitate exchanges and self-assessment. Reporting data via the Covenant thus allows signatories to demonstrate the wide impact of their actions on the ground. Data compiled through the Covenant reporting framework also gives essential feedback on local actions to international, European and national policy-makers (e.g. integration into the NAZCA web portal).
-  Thanks to i) a robust monitoring of commitments throughout the process, ii) suspension in case of non-compliance & iii) an evaluation by the initiative, it is a credible and widely acclaimed brand for local authorities

The practicalities for existing signatories of Covenant of Mayors and/or Mayors Adapt

8. I am already a signatory of the Covenant of Mayors and/or Mayors Adapt, do I have to join to the new initiative?

-  No, there is no obligation for existing Covenant of Mayors and Mayors Adapt signatories to join the new initiative – it remains up to the local authorities to decide when to renew their commitment. You are however encouraged to join the new initiative to scale up your ambitions at your convenience.

9. I am already a signatory of the Covenant of Mayors and/or Mayors Adapt, do I need to update my commitments and the related documents (BEI/MEI/SEAP, Risk and Vulnerability Assessment, local adaptation strategy/plan)?

-  If you have signed up to the Covenant of Mayors (CoM) and/or Mayors Adapt (MA) before the 1st November 2015 and decide not to join the new initiative, your current commitment and associated reporting requirements will remain unchanged:
-  If you are a CoM signatory, you are expected – in line with your initial commitment – to submit a SEAP within one year of signing up to the CoM and then a monitoring report every two years.
-  If you are a MA signatory, you are expected to develop a local adaptation strategy and/or integrate adaptation into existing relevant plans within two years of signing up to MA and then submit a monitoring report every two years.
-  If you decide to join the new initiative, you will need to make new commitments for 2030 (meaning a decision by the municipal council – see the Q&A on how to join hereafter) and prepare a Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP) as a natural extension of your existing mitigation plan (SEAP)

and/or adaptation strategy (if any). Specific support will be provided to help you in the transition. The information you previously provided under the CoM/MA frameworks will be transferred and integrated in the framework of the new initiative.

- Important - If you are a CoM signatory: the 2020 target remains an important milestone, a step towards your 2030 commitments.

10. I am already a signatory of the Covenant of Mayors and/or Mayors Adapt. If I wish to continue my engagement on climate change and energy issues beyond 2020, do I need to sign up to the new commitment document?

- Yes, you will need to sign up to the new initiative to formalise your new (post-2020) commitments. For the sake of simplicity, the same procedure applies to newcomers as well as you who renew your commitment (meaning a decision by the municipal council – see the Q&A on how to join hereafter).

The modalities for new signatories

11. I am not a signatory of the original Covenant of Mayors or Mayors Adapt but I would now like to join, can I sign up now to any of them?

- From the 1st November 2015, it is no longer possible to join neither Mayors Adapt nor the (2020-oriented) Covenant of Mayors. It will henceforth only be possible to sign up to the new (2030-oriented) Covenant of Mayors initiative.

12. I am not a signatory of the Covenant of Mayors or Mayors Adapt but I would like to join the new initiative, how to join?

- The new Covenant of Mayors Commitment Document will need to be presented and adopted by the municipal council.
- The Adhesion Form will need to be duly signed and sent to the Covenant of Mayors office.

13. I have signed up to the new initiative – what's next?

The main Covenant of Mayors and Mayors Adapt administrative procedures are progressively going to merge in order to avoid dual processes and optimise the use of resources for participating cities.

a) Plan submission

- Signatories commit to submitting their Sustainable Energy and Climate Action Plan - and any other relevant planning plans - within two years following adhesion. Signatories will be invited to use the on-line submission system available via 'My Covenant' (the Covenant website extranet section).
- Note: As defined in annex to the Covenant of Mayors Commitment Document, the adaptation 'pathway' is kept flexible enough to integrate new knowledge and findings and reflect changing conditions and capacities of signatories. The adaptation strategy should be part of the SECAP and/or developed and mainstreamed in (a) separate planning document(s). Signatories can opt for the format of their choice. The adaptation strategy can be strengthened and readjusted over time.

→ Cities already engaged in the Covenant of Mayors

- Covenant Signatories that have already submitted a Sustainable Energy Action Plan (with a 2020 commitment) will be invited to revise their plan to include their renewed commitment(s).
- Covenant Signatories renewing their commitments by joining the new initiative should also comply with the adaptation commitment.

→ Cities already engaged in Mayors Adapt

- Mayors Adapt Signatories do not need to develop another adaptation strategy and/or plan if one is already in place. They can attach it to their new SECAP. Adaptation should be clearly mainstreamed into the SECAP.
- Mayors Adapt Signatories joining the new initiative should also develop and submit a mitigation strategy (if it's not already done).

b) Monitoring and Reporting

The existing Covenant of Mayors Monitoring and Reporting Framework is currently being revised and adjusted to the new 2030 commitments. It will include more specific fields related to the new commitments.

The Monitoring and Reporting Framework for adaptation is under preparation by the Mayors Adapt team and should go live in early 2016 – clear links with the existing Covenant of Mayors reporting framework are currently being explored with the support of experts from signatory cities. More information will be provided to signatories in due time.

→ Cities already engaged in the Covenant of Mayors

- Covenant Signatories that have already submitted a SEAP (with a 2020 commitment) and therefore filled in the so-called online SEAP template will be invited to update and complete their previously-submitted form with more information on their renewed commitments.
- Covenant Signatories that have not already filled in their SEAP template will be invited to fill in the form corresponding to the commitment(s) defined in their plan (2020 or 2030).
- Covenant Signatories renewing their commitment by joining the new initiative will also be invited to report on their adaptation actions.

→ Cities already engaged in Mayors Adapt

The Monitoring and Reporting Framework for adaptation is currently under elaboration – with the support of a Group of Practitioners. It should be integrated into the existing Covenant of Mayors one. More information will be provided to signatories in due time.

More information:

- **Covenant of Mayors:** info@eumayors.eu | www.covenantofmayors.eu
- **Mayors Adapt:** helpdesk@mayors-adapt.eu | www.mayors-adapt.eu